

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	AI 31/12/25	AI 31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 39.432	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 39.432	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 611.866	€ -
2) impianti e macchinari	€ 2.604	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 614.470	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 653.902	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ 24.065	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ 24.065	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 6.161	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ 6.161	€ -
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -

3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.428	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	10.428	€ -
4) verso soggetti privati per contributi			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€ -
6) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€ -
7) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€ -
8) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€ -
9) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.003	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti tributari</i>	€	3.003	€ -
10) da 5 per mille			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€ -
11) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€ -
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-	€ -
Totale crediti	€	19.592	€ -
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€ -
3) altri titoli	€	-	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€ -
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	1.096	€ -
2) assegni	€	-	€ -
3) danaro e valori in cassa	€	1.136	€ -
Totale disponibilità liquide	€	2.231	€ -
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	45.889	€ -
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	683	€ -
Totale Attivo	€	700.474	€ -
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	500.000	€ -
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie	€	-	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€ -
Totale patrimonio vincolato	€	-	€ -
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€ -
2) altre riserve	€	70.449	€ -
Totale patrimonio libero	€	70.449	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(17.883)	€ -

TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	552.566	€	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	36.703	€	-
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.700	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	13.131	€	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	16.831	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	27.013	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	27.013	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.329	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	1.329	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.841	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	9.841	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	30.478	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	172	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	30.649	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	25.541	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	25.541	€	-
TOTALE DEBITI	€	111.205	€	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€	-
Totale Passivo	€	700.474	€	-

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	7.902 €	-	€	6.185 €
2) Servizi	€	59.680 €	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	-	€	-
4) Personale	€	92.813 €	-	€	6.973 €
5) Ammortamenti	€	9.158 €	-	€	3.325 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	-	€	11.900 €
7) Oneri diversi di gestione	€	10.417 €	-	€	51.896 €
8) Rimanenze iniziali	€	13.291 €	-	€	100.541 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	-	€	500 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	-	€	-
Totale	€	193.260 €	-	€	198.669 €
				Totale	€ 198.669 €
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 5.409 €
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	8.465 €	-	€	-
2) Servizi	€	8.732 €	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	3.313 €	-	€	4.667 €
4) Personale	€	10.312 €	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	-	€	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	231 €	-	€	11.956 €
8) Rimanenze iniziali	€	7.375 €	-	€	-
Totale	€	38.428 €	-	€	16.623 €
				Totale	€ 16.623 €
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ (21.805) €
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	-	€	-
				€	-
				€	-

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
					€ - € -				
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	1.265	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio			€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	1.265	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
) € (1.265) € -				
E) Costi e oneri di supporto generale					E) Proventi di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
Totale oneri e costi	€	232.954	€	-	Totale proventi e ricavi	€	215.292	€	-
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				
					€ (17.662) € -				
					Imposte				
					€ 221 € -				
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)				
					€ (17.883) € -				
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI									
2025					2024				
2025					2024				
Costi figurativi					Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	-	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ esercizio 2025

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Accademia valdarnese del Poggio è un luogo della cultura nato all'inizio del XIX secolo da un sodalizio di intellettuali che vollero costituire un centro di diffusione della conoscenza sia in ambito umanistico che in quello delle scienze naturali e applicate, soprattutto legate alla vocazione specifica dell'area del Valdarno per le scienze della terra e la paleontologia, alimentata da un singolare patrimonio di fossili. Dal XIX secolo l'Accademia ha sede in un complesso derivato dagli ambienti del quattrocentesco convento di San Lodovico, le cui strutture mantengono nel chiostro rinascimentale lo spazio centrale; l'immobile si articola nei due piani del Museo paleontologico con sezione archeologica annessa, nella monumentale Sala grande del primo piano con le collezioni antiche della biblioteca, e nel secondo piano con la biblioteca moderna e i suoi uffici. Il complesso ha una grande potenzialità proprio per il carattere eterogeneo delle sue collezioni (fossili, archeologiche, librerie e archivistiche, discografiche) e per il valore monumentale della struttura; trattandosi di collezioni che in larga parte provengono dal territorio del Valdarno superiore dove l'ente ha sede, il complesso rappresenta un luogo privilegiato per l'identità culturale del territorio e un perfetto laboratorio di educazione al patrimonio, alla cittadinanza e all'inclusione sociale attraverso la cultura. L'organizzazione dell'Accademia si articola in settori con relativi responsabili e strutture: il Museo Paleontologico con la sezione archeologica, la Biblioteca Poggiana, l'Audioteca Poggiana, il Laboratorio di Restauro, il Centro studi e documentazione sul Valdarno superiore, i Servizi Educativi.

MISSIONE PERSEGUITA

Nel rispetto delle finalità per cui fu fondata, sotto il segno dei principi dell'autonomia e dell'assoluta gratuità dei suoi soci e dirigenti, l'Accademia promuove la valorizzazione e la tutela del territorio valdarnese con seminari, conferenze, lezioni, visite guidate, nonché tramite la pubblicazione di appositi Quaderni di storia territoriale, che affiancano l'annuario 'Memorie Valdarnesi'. Il museo e tutto ciò che ad esso si lega sono concretamente pensati come occasioni di inclusione sociale e cittadinanza vissuta. A questo riguardo l'Accademia intende potenziare tutti i momenti di partecipazione, apertura, fruibilità del patrimonio. Nella sua peculiare identità l'Accademia svolge un ruolo di mediazione e incontro tra la cultura universitaria e il tessuto sociale, tra i grandi circuiti intellettuali e una dimensione locale libera da ogni localismo, tra la tradizione umanistica e le discipline scientifiche, delle quali la biblioteca e il museo sono l'emblema vivente. Trovano ragion d'essere in questo senso l'appuntamento del Paleofest. Festival della preistoria, i laboratori didattici e i campi extrascolastici per bambini, le visite guidate per gruppi speciali e le serate di spettacolo pensate con particolare attenzione alle esigenze specifiche di gruppi e persone.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali di diffusione della cultura.

In particolare, le attività dell'ente sono rivolte a: la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni) inteso come patrimonio dell'intera comunità del Valdarno Superiore; in particolare la custodia e la tutela, la gestione, la valorizzazione e l'accrescimento delle collezioni oggetto del proprio patrimonio librario, discografico, artistico e scientifico, afferenti al Museo Paleontologico e alla Biblioteca Poggiana - nuclei storici del patrimonio culturale dell'istituzione - dell'archivio accademico, della Sezione Archeologica del Museo, dell'Audioteca Poggiana e di ogni altro bene confluito nelle proprie collezioni e avente caratteristiche scientifiche e culturali, in coerenza e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO: ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

REGIME FISCALE APPLICATO: REGIME IVA ORDINARIO CON CONTABILITÀ SEPARATE (TRA CUI EDITORIA) E REGIME FISCALE ORDINARIO CON CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

SEDI

Sede legale: Montevarchi (AR), via Poggio Bracciolini 36/40

ATTIVITÀ SVOLTE

La vita dell'Accademia si svolge nei suoi diversi settori, che valorizzano le diverse anime della vocazione culturale e scientifica del sodalizio con il relativo patrimonio. La coerenza di fondo del lavoro che i settori conducono sta principalmente nel connubio tra una produzione scientifica di livello nazionale e l'interazione intensa con la società locale, fatta di incontro con tutti i pubblici e sensibilità per la partecipazione, all'insegna di un'idea di istituzione culturale come luogo di cittadinanza nel senso più vivo e pieno. Nel dettaglio si riporta un quadro riassuntivo delle attività dei diversi settori.

Il Museo Paleontologico, nato all'inizio del XIX secolo in seno all'Accademia, è stato riaperto nel 2014 in un nuovissimo allestimento che unisce la valorizzazione del suo contesto architettonico e l'impostazione espositiva rivolta a tutte le categorie di pubblici. La collezione conta oltre 3000 reperti, in gran parte provenienti dal Valdarno superiore e di età plio-pleistocenica (dai 3 milioni di anni ai 200.000/100.000 anni). Oltre alle visite guidate per gruppi e famiglie, ogni anno il Museo Paleontologico propone alle scuole di ogni ordine e grado un catalogo dell'offerta formativa innovativa e aggiornata; numerosi sono anche i servizi educativi extrascolastici, attività per i bambini e le loro famiglie per trascorrere il tempo libero 'vivendo' il Museo in modo divertente e stimolante; il Museo organizza inoltre attività per persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità di varia natura. Le attività sono svolte da personale formato e da professionisti del settore.

Le attività del Museo sono affiancate da quelle del Laboratorio di restauro, che gestisce le esigenze di restauro del patrimonio delle collezioni paleontologiche ma risponde anche a richieste di intervento di enti esterni.

La Biblioteca Poggiana raccoglie l'intero patrimonio librario dell'ente, per circa 30mila volumi dalla sezione antica a quella moderna. Del fondo fanno parte anche sette incunaboli, circa 300 cinquecentine e numerose edizioni del Sei e Settecento, per la maggior parte a carattere religioso, data la provenienza da conventi soppressi. Nel complesso i filoni tematici caratterizzanti sono quello scientifico-naturalistico (sulla formazione del quale ha influito ovviamente la presenza del prestigioso Museo Paleontologico), quello degli studi medici e quello storico-letterario, con particolare attenzione al Valdarno Superiore e alla Toscana. La Biblioteca include una sezione Manoscritti, della quale fa parte una preziosa copia del Decameron dell'inizio del XV secolo e alcuni codici del XVI con fonti statutarie e confraternali sul territorio valdarnese. Il patrimonio moderno dell'Accademia comprende il "Fondo toscano", in cui trova posto quanto prodotto e pubblicato relativamente alla Toscana in generale ed al Valdarno Superiore in particolare, il "Fondo Generale", che accoglie pubblicazioni a carattere storico-letterario e artistico, il "Fondo Scientifico", le "Miscellanee generali e toscane", e un fondo costituito da tesi di laurea su temi inerenti il Valdarno. Negli ultimi venti anni è cresciuta anche una emeroteca, costituita da oltre cento testate di periodici a carattere storico, letterario, naturalistico, artistico, scientifico, antropologico. L'accesso a tutto il patrimonio della biblioteca è libero e gratuito. La consultazione avviene in sede, secondo l'apposito regolamento e carta dei servizi. Il Fondo Toscano e una parte della collezione di periodici sono ospitati a scaffale aperto nella Sala di Lettura. Le collezioni antiche e i fondi speciali sono consultabili su prenotazione.

L'Audioteca Poggiana è costituita da una collezione di oltre diecimila unità fra dischi in vinile e compact disc. Comprende generi che spaziano dai grandi repertori fino ad autori minori e rarità discografiche, prodotti da importanti case discografiche (se ne annoverano circa 300). Inoltre l'imponente collezione copre tutto l'arco della storia della musica e comprende edizioni molto rare ed importanti per la storia dell'interpretazione. Le attività dell'audioteca si articolano in incontri di guida all'ascolto, concerti, laboratori didattici e convegni di storia della musica.

Il Centro studi e documentazione sul Valdarno superiore promuove la diffusione della cultura e delle ricerche storiche attraverso la pubblicazione della storica rivista Memorie Valdarnesi e della collana Quaderni del Centro Studi e Documentazione, che accoglie monografie sul territorio. Ambito strategico delle sue attività è il Premio Aldo Anselmi, intitolato ad un assiduo e fecondo ricercatore, autore di numerose ricerche storiche: il premio ha cadenza biennale ed è finalizzato a valorizzare e pubblicare tesi di laurea e ricerche significative per la storia del Valdarno o di realtà contermini e collegate.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Accademia ha un corpo sociale costituito da circa 110 soci, che versano una quota annuale; oltre alle consuete modalità partecipative e ai diritti di cui gli associati godono a norma di statuto, ai soci viene riconosciuto l'accesso gratuito alle sale del Museo e l'omaggio delle pubblicazioni periodiche. I soci sono i primi destinatari della proposta culturale e di tutte le iniziative dell'Accademia, che tuttavia si rivolgono all'intera cittadinanza senza alcuna limitazione. Alla categoria dei soci ordinari si aggiungono un piccolo novero di soci sostenitori, che si impegnano con un contributo economico più consistente, e i soci giovani, che hanno diritto al pagamento di una quota ridotta. I soci onorari sono figure particolarmente illustri che sono entrate in contatto con l'Accademia in occasioni speciali, e che pur non partecipando alla vita ordinaria dell'ente mantengono un rapporto di vicinanza e amicizia.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

A norma di statuto l'assemblea si riunisce due volte all'anno per definire gli orientamenti generali dell'azione dell'ente e per approvare i bilanci; ogni quattro anni l'assemblea provvede all'elezione del consiglio dell'Accademia, che successivamente elegge il presidente.

In vari momenti dell'anno l'Accademia promuove incontri e *focusgroup* con i soci appartenenti a categorie specifiche di natura professionale in modo da migliorare la varietà e l'efficacia delle sue azioni, in particolare in ambito turistico e formativo.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Preliminarmente il Consiglio dell'Accademia illustra che, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 13 del Dlgs 117/2017, operate dall'art. 4 della legge 104/2024, gli enti del Terzo settore aventi personalità giuridica che superano il limite dei 60.000 euro di entrate non potranno più utilizzare il modello D del rendiconto per cassa ma dovranno redigere, a partire dal 2025, il bilancio di esercizio composto da: stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Pertanto il bilancio del 2025 si discosta completamente da quello degli esercizi precedenti, sia per forma che per contenuto. Il criterio con il quale vengono riportati oneri e proventi è ora per "competenza economica" e non più per "cassa".

Inoltre, compaiono le voci dello stato patrimoniale che prima non erano oggetto di rendicontazione (salvo i conti cassa e banca). Di seguito si riportano i criteri di valutazione utilizzati.

Per le immobilizzazioni il criterio di valutazione applicato è il costo di acquisto ridotto annualmente delle quote di ammortamento stimate, salvo la parte immobiliare di cui ai seguenti riferimenti catastali:

- Comune di Montevarchi, foglio 11, particella 155, sub 2 e particella 158,

per tali beni è stato assunto il valore di 600.000 sulla base della perizia giurata, redatta in data 11/11/2022 ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs 117/2017, tale valore non è stato oggetto di ammortamento, poiché si ritiene che esso tuttora esprima il "fair value" di tale cespite. Pertanto si indica nel "fair value" la modalità di valorizzazione del bene (punto 22, OIC 35).

Le opere incrementative effettuate nel corso degli anni su tale bene sono state invece oggetto di ammortamento sistematico.

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, i debiti al valore nominale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO
RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	92.475,30	92.475,30
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	55.375,01	55.375,01
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	37.100,29	37.100,29
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	7.668,52	7.668,52
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	2.331,48	2.331,48
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	39.431,77	39.431,77

Le immobilizzazioni immateriali consistono in beni e costi pluriennali sostenuti per l'allestimento del Museo, a partire dal 2018 ed ammortizzati in misura del 6% annuo; ad essi è stata aggiunta la realizzazione del sito Web dell'associazione.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio	614.300,00	4.326,04	-	1.427,00	-	620.053,04
Costo		-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.995,00	1.153,53	-	1.284,30	-	4.432,83
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	612.305,00	3.172,51	-	142,70	-	615.620,21
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	429,00	568,31	-	142,70	-	1.140,01
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	429,00	568,31	-	142,70	-	1.140,01
VALORE DI FINE ESERCIZIO	611.876,00	2.604,20	-	-	-	614.480,20

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sussistono

COSTI DI SVILUPPO

Non sussistono

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sussistono

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Non sussistono

NATURA DELLE GARANZIE

Non sussistono

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 683	€ -	€ 683
TOTALE	€ 683	€ -	€ 683

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
risconto su polizze assicurative	€ 683
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 683

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 500.000	€ -	€ -	€ 500.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 103.982	€ -	€ 33.533	€ 70.449
Altre riserve	€ -	€ -		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 103.982	€ -	€ 33.533	€ 70.449
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ 17.883	-€ 17.883
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 603.982	€ -	€ 51.416	€ 552.566

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 500.000	capitale	per copertura perdite	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 70.449		per copertura perdite	€ 33.533
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 70.449			€ 33.533
TOTALE	€ 570.449			€ 33.533

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Sono stati erogati i seguenti contributi dal Ministero della Cultura pari a:

12.284,99 € contributo alle biblioteche per acquisto libri

2956,46 € contributo per pubblicazioni ai sensi della circolare n. 11 del 5 dicembre 2025

L'erogazione di dette somme è avvenuta nel 2025. Gli investimenti saranno realizzati e rendicontati nel corso del 2026. L'importo totale è stato evidenziato nel passivo della situazione patrimoniale, nella voce D12.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
quote associative	€ 6.230	-€ 45	€ 6.185
erog. Liberali	€ 1.705	€ 5.268	€ 6.973
Proventi 5 per mille	€ 2.593	€ 732	€ 3.325
Contrib. Da sogg. Privati	€ 18.200	-€ 6.300	€ 11.900
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 30.651	€ 21.245	€ 51.896
Contrib. Da Enti Pubblici	€ 114.368	-€ 13.827	€ 100.541
Altri ricavi	€ -	€ 500	€ 500
Rim. Finali	€ 13.291	€ 4.058	€ 17.349
Da attività diverse			
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 3.482	€ 1.185	€ 4.667
Rim. Finali	€ 7.375	€ 4.581	€ 11.956
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Mat. Prime, sussidiarie e merci	€ 10.286	-€ 2.384	€ 7.902
Servizi	€ 65.868	-€ 6.188	€ 59.680
Personale	€ 91.906	€ 907	€ 92.813
Ammortamenti	€ 7.313	€ 1.845	€ 9.158
Oneri div. di Gestione	€ 18.023	-€ 7.606	€ 10.417
Rim. Iniziali	€ 13.300	-€ 9	€ 13.291
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
Mat. Prime, sussidiarie e merci	€ 378	€ 8.087	€ 8.465
Servizi	€ 3.987	€ 4.745	€ 8.732
God. beni di Terzi, personale e oneri div. Di gestione	€ 17.321	-€ 3.465	€ 13.856
Rim. Iniziali	€ 2.259	€ 5.116	€ 7.375
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
int. Passivi su prestiti	€ 787	€ 478	€ 1.265
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono state erogate da persone fisiche nel corso dell'anno.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

Media annua 2,48

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE: 13

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Incarichi gratuiti

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

Non vi sono operazioni poste in essere con parti correlate, eventuali operazioni di acquisto di beni (presso il bookshop) o di prestazione di servizi sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
disavanzo di euro	€ 17.883
copertura con "Altre riserve"	-€ 17.883
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non

La situazione dell'ente e l'andamento della sua gestione nell'anno considerato sono in linea con gli anni precedenti, pur in presenza di alcuni elementi specifici per il 2025. Complessivamente l'Accademia appare in grado di far fronte alle necessità implicate dal complesso della gestione delle sue strutture, del personale e delle collezioni, oltre che delle attività programmate. Il disallineamento temporale tra alcune azioni su finanziamento pubblico (progetto digitalizzazione PNRR) o privato (finanziamento Fondazione CRF) e l'effettiva disponibilità dei fondi, erogati su rendicontazione, hanno richiesto il rinnovo di un mutuo di 20mila euro, per disporre nell'immediato della liquidità necessaria alla copertura delle spese o all'eventuale risposta a necessità non programmabili di interventi urgenti sulle strutture. Si tratta di un impegno sostenibile rispetto alle entrate ordinarie dell'Accademia, che infatti ha estinto negli anni passati un analogo mutuo acceso a seguito della riapertura dopo il nuovo allestimento nel 2024.

La porzione più cospicua delle uscite è come consueto quella relativa al personale: l'inquadramento delle varie figure è prevalentemente a tempo indeterminato, coerentemente ad una scelta strategica che mira a valorizzare le professionalità e il legame stabile con la struttura da parte dei suoi dipendenti, seppure la rigidità contrattuale comporta la necessità di ricorrere anche a figure esterne per alcune mansioni legate a singoli progetti.

La porzione più rilevante delle entrate è quella assicurata dai finanziamenti pubblici, in gran parte su tabelle triennali (MIC e Regione Toscana), oppure in virtù di rapporti consolidati e formalizzati con amministrazioni locali come il Comune di Montevarchi. Nell'anno in corso sono state consolidate anche le relazioni con due ulteriori amministrazioni comunali, quelle di San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini, che hanno contribuito in una quota ridotta al finanziamento delle attività.

Dal punto di vista economico l'ente registra un disavanzo dovuto essenzialmente all'aumento dei costi per le utenze, manutenzioni e, in generale, dovuto all'aumento generale dei prezzi. Dal lato dei proventi si rileva una progressiva diminuzione dei contributi pubblici (nel 2025 un taglio del contributo dalla tabella triennale del Ministero della Cultura, a partire dal 2023 la riduzione del contributo del Comune di Montevarchi) oltre ad una diminuzione degli introiti generati dal museo.

Sono allo studio, e non hanno ancora dato risultati quantitativamente apprezzabili, partnership con soggetti privati la cui azione sul territorio possa utilmente interagire con gli ambiti di azione dell'Accademia.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Lo studio dell'evoluzione tendenziale delle entrate e delle uscite rende plausibile che l'ente debba affrontare nei prossimi anni esigenze finanziarie legate a due fattori. Sul piano delle uscite, l'obsolescenza degli impianti e la necessità di mantenimento delle strutture comporterà verosimilmente un aumento delle spese ordinarie. Su quello delle entrate, si è riscontrato un calo tendenziale degli introiti del bookshop per quanto concerne la componente commerciale (vendita libri e gadget), che si teme possa divenire strutturale per effetto delle difficoltà economiche generali soprattutto delle famiglie. Per quanto quest'ultima voce sia tradizionalmente accessoria rispetto alle altre fonti di finanziamento, si prevede che l'Accademia vi possa contare in una proporzione inferiore rispetto al passato.

Per rispondere a tali esigenze sono state avviate interlocuzioni per poter compensare tale aumento delle uscite con un lieve incremento del contributo pubblico dalle amministrazioni comunali, in particolare il Comune di Montevarchi che è cointeressato alla gestione del complesso architettonico in cui l'Accademia ha la sua sede, ma anche da una più significativa valorizzazione degli spazi per le attività di altri soggetti territoriali nella cui rete l'Accademia è inserita, segnatamente il Distretto rurale e la Consulta nazionale dei Distretti del cibo.

20)

finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In occasione dell'approvazione del bilancio preventivo dell'anno il Presidente espone al corpo sociale in assemblea una relazione che costituisce l'ossatura della proposta culturale e dell'azione dell'ente secondo le finalità statutarie nelle attività di interesse generale.

Nello specifico, la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale si esplica in primo luogo nel mantenimento, implementazione e valorizzazione del patrimonio paleontologico e archeologico del Museo; la ricerca scientifica e la diffusione della cultura sono l'obiettivo a cui è rivolta l'attività editoriale, con le pubblicazioni monografiche e periodiche, nonché la promozione dell'attività di ricerca di giovani studiosi (premi biennale 'Aldo Anselmi'); ancora alla diffusione della cultura è dedicata tutta la programmazione di conferenze, convegni e presentazioni di libri che si svolge con una cadenza grosso modo settimanale durante tutto l'anno. Di particolare interesse sociale sono le iniziative dedicate ai bambini e in particolare tutti i servizi educativi, che costituiscono una proposta articolata e organica attiva tutto l'anno

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse pertengono essenzialmente alle entrate di natura commerciale per le vendite presso il bookshop di libri e gadget di varia natura, e per i servizi editoriali dell'Accademia verso terzi. Il loro apporto al bilancio complessivo dell'ente è decisamente secondario, pari a circa il 3% delle entrate. Tali attività contribuiscono tuttavia alla vita dell'Accademia non soltanto come parziale supporto economico, ma anche come momento di comunicazione del suo patrimonio agli utenti e ad un più generale pubblico di interessati alla cultura.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Non sono stati calcolati

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non sono stati calcolati

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Si attesta che non sussistono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al limite previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Non effettuata

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente _____ , in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____ , al fine di raccogliere fondi da destinare:	
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " _____ " .	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)	
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____ .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (<i>n.dei beni, qualità, prezzo unitario</i>) _____ .	
Le altre spese sono relative a: _____ (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro	
che verranno destinati per euro _____ a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESÉGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Soci dell'Accademia Valdarnese del Poggio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Si ricorda che in data 13/12/2025 vi è stata la nomina dell'attuale composizione del Collegio dei revisori che hanno fatto proprio il lavoro svolto nel corso dell'esercizio 2025 dal precedente Collegio dei revisori.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Accademia Valdarnese del Poggio al 31/12/2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di gestione relativo all'esercizio 2025 di euro **17.883,00**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, il Collegio prende atto che, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 13 del Dlgs 117/2017, operate dall'art. 4 della legge 104/2024, l'Ente, avente personalità giuridica e superando il limite dei 60.000,00 euro di entrate, ha adottato per la prima volta il bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rispetto al rendiconto di cassa dell'esercizio precedente.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta



fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all' assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Abbiamo partecipato, collegialmente e/o individualmente, alle assemblee degli associati e alle riunioni dell' organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall' organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall' ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell' attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d' esercizio

L' organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell' organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L' organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l' organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell' esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

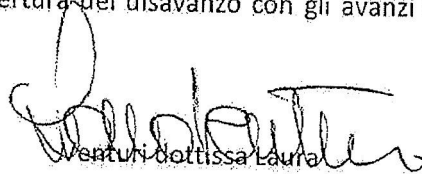
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

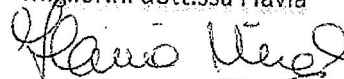
Considerando le risultanze dell' attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d' esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in tutte le sue componenti, così come redatto dagli amministratori condividendo la proposta di copertura del disavanzo con gli avanzi di gestione accantonati degli esercizi precedenti.

Montevarchi, 13 aprile 2026

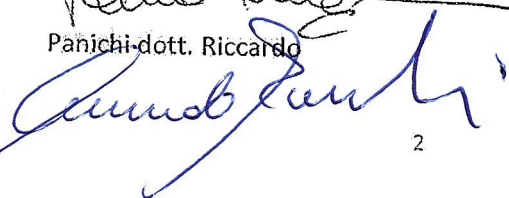
L' organo di controllo


Venturi dott.ssa Laura

Migliorini dott.ssa Flavia



Panichi dott. Riccardo



Riunione del Consiglio – 30.03.2026

L'anno 2026, il giorno 30 del mese di marzo alle ore 17.30 presso la sede della Biblioteca Poggiana e online, si è riunito il **CONSIGLIO**.

Eseguito l'appello, sono risultati:

PRESENTI	ASSENTI
Fausto Barbagli	
Lucia Bencistà	
Antonio Berlingozzi	
Sara D'Anna	
Simonetta Felloni	
Alessandra Ferrati	
Gianluca Magini	
Nedo Migliorini	
Francesco Papa	
Christian Satto	
Lorenzo Tanzini	

Presenti senza diritto di voto: Dott.ssa Elena Facchino, direttrice – Giacomo Brandi, rappresentante del Comune di Montevarchi – Dott.ssa Laura Venturi, Dott.ssa Flavia Migliorini e Dott. Riccardo Panichi, revisori dell'Accademia.

ODG:

---omissis---

2. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2025

---omissis---

2. Il Consiglio procede con l'analisi del bilancio che viene fatto sia per cassa, sia per competenza, come previsto dalle norme del Terzo Settore per il nostro Ente.

Sicuramente sono evidenti una diminuzione degli incassi legati ai biglietti per adulti ed ai proventi, in maniera sostanziale, del bookshop. Soprattutto quest'ultimo elemento apre ad una riflessione generale per poter rendere lo spazio più appetibile, che sia creando un nuovo percorso, piuttosto che una nuova dislocazione degli oggetti e soprattutto un'oggettistica più accattivante ed a basso costo. Tale discussione viene però rimandata ad un successivo consiglio anche in considerazione dei programmi del quadriennio per cui nel 2029 ci sarà il bicentenario del Museo.

Tornando invece specificatamente sulla questione generale, il Presidente, esprime la necessità dell'uso di un gestionale per migliorare il controllo dei processi di amministrazione e per ottimizzare le operazioni propedeutiche alla stesura del bilancio.

Tale necessità viene ribadita anche dalla Dott.ssa Venturi, quale Presidente del consiglio dei revisori.

Viene quindi messo ai voti il bilancio consuntivo che risulta approvato all'unanimità.

---omissis---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente



La segretaria agli atti



Montevarchi, 05/05/2026

Per copia conforme, in estratto, all'originale

La segretaria

